

PROCEDURA VALUTATIVA FINALIZZATA ALLA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI PROFESSORE DI SECONDA FASCIA PRESSO IL DAFIST - SCUOLA DI SCIENZE UMANISTICHE - SETTORE CONCORSUALE 11/A2 STORIA MODERNA - SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE M-STO/02 STORIA MODERNA INDETTA CON D.R. N. 731 DEL 16.06.2014 (ART. 24 COMMA 6 DELLA LEGGE N. 240/2010).

RELAZIONE RIASSUNTIVA DEI LAVORI SVOLTI

Il giorno 28.07.2014 alle ore 12 ha avuto luogo, per via telematica, la prima riunione della Commissione giudicatrice della procedura valutativa di cui all'instestazione, come consentito dall'art. 4, comma 3, del Regolamento di Ateneo in materia di chiamate, emanato con D.R. n. 1189 del 16.12.2013.

La Commissione, nominata con D.R. n. 900 del 23.07.2014, è composta dai seguenti professori ordinari:

Prof. Giovanni ASSERETO, inquadrato nel settore scientifico disciplinare M-STO/02, Università degli Studi di Genova

Prof. Silvia MARZAGALLI, inquadrata nel settore scientifico disciplinare M-STO/02, Université de Nice Sophia-Antipolis;

Prof. Renzo SABBATINI, inquadrato nel settore scientifico disciplinare M-STO/02, Università degli Studi di Siena.

La Commissione risulta presente al completo e, pertanto, la seduta è valida.

Viene eletto Presidente il Prof. Assereto, svolge le funzioni di segretario il Prof. Sabbatini.

Il Presidente ha ricordato gli adempimenti previsti dal bando e dal citato Regolamento di Ateneo in materia di chiamate, nonché le seguenti fasi della procedura valutativa:

- predeterminazione dei criteri e dei parametri per la valutazione della produzione scientifica, dell'attività didattica e dell'attività di ricerca scientifica del candidato precedentemente individuato, in conformità all'art. 5 del citato Regolamento di Ateneo in materia di chiamate;
- valutazione della produzione scientifica, dell'attività didattica e dell'attività di ricerca scientifica del candidato precedentemente individuato;
- formulazione di un giudizio in base al quale la Commissione, con deliberazione assunta a maggioranza/all'unanimità dei componenti, si esprime in merito al proseguimento della procedura da parte del candidato medesimo.

Tutto ciò premesso, la Commissione ha predeterminato i criteri e i parametri per la valutazione della produzione scientifica, dell'attività didattica e dell'attività di ricerca scientifica del candidato individuato, in conformità all'art. 5 del più volte citato Regolamento di Ateneo in materia di chiamate.

Criteri e parametri per la valutazione delle pubblicazioni scientifiche, dell'attività didattica e dell'attività di ricerca scientifica del candidato precedentemente individuato.

Nella valutazione della produzione scientifica presentata dal candidato, la commissione ha deciso di attenersi ai seguenti criteri direttivi:

- a) congruenza con le tematiche del settore scientifico disciplinare o con tematiche interdisciplinari ad esso pertinenti;
- b) apporto individuale nei lavori in collaborazione;
- c) qualità della produzione scientifica, valutata all'interno del panorama internazionale della ricerca, sulla base dell'originalità, del rigore metodologico e del carattere innovativo, utilizzando a tal fine, ove disponibile, la classificazione di merito delle pubblicazioni utilizzate nell'ambito della valutazione della qualità della ricerca consolidata a livello internazionale;

d) collocazione editoriale dei prodotti scientifici presso editori, collane o riviste di rilievo nazionale o internazionale che utilizzino procedure prestabilite e trasparenti di revisione tra pari;

3. Nella valutazione della produzione scientifica presentata dal candidato, la commissione ha deciso di attenersi ai seguenti parametri:

a) numero delle pubblicazioni presentate e loro distribuzione sotto il profilo temporale. A tal fine, va tenuto conto dei periodi di congedo per maternità e di altri periodi di congedo o aspettativa, previsti dalla legge vigenti e diversi da quelli per motivi di studio;

b) impatto delle pubblicazioni all'interno del settore scientifico disciplinare. A tal fine, va anche tenuto conto dell'età accademica.

4. Nella valutazione dell' attività didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti, la commissione ha deciso di considerare i seguenti aspetti:

a) numero e caratteristiche dei moduli/corsi tenuti e continuità della tenuta degli stessi;

b) esiti della valutazione da parte degli studenti, con gli strumenti predisposti dall'Ateneo, dei moduli/corsi tenuti;

c) partecipazione alle commissioni istituite per gli esami di profitto;

d) quantità e qualità dell'attività di tipo seminariale, di quella mirata alle esercitazioni e al tutoraggio degli studenti, ivi inclusa quella relativa alla predisposizione delle tesi di laurea, di laurea magistrale e delle tesi di dottorato;

e) iniziative di promozione di sperimentazioni didattiche o ricerche nell'ambito delle didattiche disciplinari.

5. Nella valutazione dell' attività di ricerca scientifica, la commissione ha deciso di tenere in considerazione anche i seguenti aspetti:

a) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, ovvero partecipazione agli stessi;

b) partecipazione a congressi e convegni nazionali e internazionali in qualità di oratore invitato;

c) conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca;

d) partecipazione a comitati editoriali di riviste, collane editoriali, enciclopedie e trattati di riconosciuto prestigio;

e) organizzazione di congressi e convegni nazionali e internazionali in qualità di presidente del comitato organizzatore locale o membro del comitato scientifico;

f) eventuale attività accademico istituzionale di responsabilità e/o di servizio.

La commissione giudicatrice ha deciso di prendere in considerazione pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti, nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali. La commissione ha deciso di valutare altresì la consistenza complessiva della produzione scientifica del ricercatore, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali.

Formano inoltre oggetto di specifica valutazione la congruità del profilo scientifico del candidato con le esigenze di ricerca dell'Ateneo, nonché la produzione scientifica elaborata dallo stesso successivamente alla data di scadenza del bando in base al quale ha conseguito l'abilitazione scientifica nazionale, in modo da verificare la continuità della produzione scientifica. Nella valutazione di cui al primo periodo si applicano i criteri e parametri previsti dal D.M. 7.6.2012, n. 76, e successive modificazioni.

La Commissione, inoltre, considerato quanto previsto dall'art. 4, comma 3, del citato Regolamento di Ateneo in materia di chiamate, ha stabilito che il procedimento si sarebbe concluso entro il 31.08.2014.

I componenti della Commissione hanno quindi preso visione del nominativo del candidato precedentemente individuato e hanno dichiarato che non sussistono situazioni di incompatibilità tra sé o con candidato medesimo, ai sensi degli artt. 51 e 52 del codice di procedura civile.

La Commissione, infine, dopo aver preso atto che la partecipazione ai lavori costituisce un obbligo d'ufficio per i componenti, fatti salvi i casi di forza maggiore, ha disposto l'immediata consegna del verbale all'Area Personale - Servizio Personale Docente - Settore Reclutamento Professori, al fine di consentirne la pubblicità sul sito istituzionale dell'Ateneo.

Il giorno 07.08.2014 alle ore 10 ha avuto luogo, per via telematica, la seconda riunione della Commissione giudicatrice della procedura valutativa di cui all'intestazione, come consentito dall'art. 4, comma 3, del Regolamento di Ateneo in materia di chiamate.

I componenti della Commissione hanno rilevato innanzitutto che il dott. Luca LO BASSO aveva osservato il limite riferito al numero massimo di pubblicazioni da presentare. Successivamente essi, attendendosi ai criteri stabiliti nel corso della prima seduta, hanno preso in esame il curriculum e le pubblicazioni (formato pdf) presentate dal candidato medesimo, nel rispetto di quanto previsto dal bando.

Dopo attenta analisi, la Commissione ha formulato il giudizio collegiale di cui all'allegato "A" che fa parte integrante della presente relazione.

La Commissione, infine, sulla base di quanto sopra espresso, con deliberazione assunta all'unanimità dei componenti, esprime parere favorevole in merito al proseguimento della procedura da parte del dott. Luca LO BASSO, ricercatore universitario a tempo indeterminato in servizio presso l'Università degli Studi di Genova, in possesso dell'Abilitazione scientifica nazionale.

Letto, approvato e sottoscritto seduta stante.

IL PRESIDENTE

Prof. Giovanni ASSERETO



ALL. A

Giudizio collegiale sulla produzione scientifica, sull'attività didattica e sull'attività di ricerca scientifica del dott. Luca LO BASSO

La Commissione osserva preliminarmente che il candidato dott. Luca LO BASSO è ricercatore universitario a tempo indeterminato presso il Dipartimento di Antichità, Filosofia, Storia e Geografia (DAFIST), ed è in possesso dell'abilitazione scientifica nazionale conseguita per il settore concorsuale 11/A2 Storia moderna.

Per quanto riguarda la produzione scientifica, essa appare ricca e continua, con notevoli aspetti di originalità (per quanto riguarda sia i temi trattati, sia la metodologia) che ne hanno determinato, da alcuni anni, una buona risonanza nell'ambito della storiografia tanto italiana quanto di altri paesi. Anche la collocazione editoriale delle pubblicazioni presentate risulta di alto profilo: editori di rilievo, riviste di fascia A italiane e straniere, volumi miscelanei di livello internazionale.

Il profilo scientifico del candidato risulta inoltre congruo con le esigenze di ricerca dell'Ateneo.

Per quanto riguarda l'attività didattica, il dott. LO BASSO dal 2005 – anno in cui è divenuto ricercatore universitario – ha continuativamente insegnato diverse discipline di ambito modernistico sia nei c.d.l. triennali, sia in quelli magistrali e ha discusso come relatore decine di tesi di primo e secondo livello. È attivo da anni all'interno di un corso di Dottorato di ricerca, per il quale ha svolto attività seminariale ed è stato tutor di numerosi dottorandi. Ha insegnato inoltre Didattica della storia alla Scuola di specializzazione per l'insegnamento nell'a.a. 2008-2009 e nel primo ciclo di TFA (classi A037-A050) nell'a.a. 2011-12. Dal 2006 è il delegato all'Orientamento per il Corso di laurea in Storia e dall'aprile 2014 lo è per la Scuola di Scienze umanistiche; dal 2010 al 2012 è stato membro della Commissione didattica della Facoltà di Lettere e Filosofia.

Per quanto riguarda l'attività di ricerca scientifica, questa risulta coerentemente rivolta a temi che in prevalenza riguardano, da punti di vista differenti (cantieristica, armamento, reclutamento di marinai e galeotti, assicurazioni, commerci e speculazioni finanziarie ...), la storia marittima e navale dell'età moderna in ambito mediterraneo, alla quale il dott. LO BASSO ha apportato contributi ragguardevoli – basati su ampie ricerche negli archivi italiani, spagnoli, francesi e fiamminghi – che gli è valsa una buona notorietà internazionale, come dimostrano anche le partecipazioni su invito a numerosi convegni in Italia e all'estero e la presenza all'interno dei comitati scientifici di riviste francesi e spagnole.

Ha collaborato al programma internazionale di ricerca NAVIGOCORPUS coordinato dall'Université de Nice Sophia-Antipolis e dal 2009 è il referente di ateneo per gli accordi scientifici con l'Università di Zara.

Nel 2012 ha fondato il Laboratorio di storia marittima e navale (NavLab) che riunisce un ampio comitato scientifico e ha già avviato una specifica collana di pubblicazioni.

Ha partecipato ai PRIN 2007 e 2009 ed è attualmente responsabile dell'unità genovese del Fibr 2012 "Frontiere marittime nel Mediterraneo".

Complessivamente il candidato appare più che qualificato a ricoprire un posto di professore associato nella disciplina oggetto della presente procedura.



PROCEDURA VALUTATIVA FINALIZZATA ALLA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI PROFESSORE DI SECONDA FASCIA PRESSO IL DAFIST - SCUOLA DI SCIENZE UMANISTICHE - SETTORE CONCURSALE 11/A2 STORIA MODERNA - SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE M-STO/02 STORIA MODERNA INDETTA CON D.R. N. 731 DEL 16.06.2014 (ART. 24 COMMA 6 DELLA LEGGE N. 240/2010).

“Il/La sottoscritto/a Prof. Silvia Marzagalli nata a Milano il 18 avril 1964

componente della Commissione giudicatrice della procedura valutativa per il reclutamento di n.1 professore di seconda fascia presso l'Università degli Studi di Genova, Dipartimento DAFIST, Scuola di Scienze Umanistiche, settore concorsuale 11/A2 Storia moderna, settore scientifico disciplinare M-STO/02 Storia moderna, dichiara, con la presente, di aver partecipato in data odierna, per via telematica, alla stesura della relazione finale relativa alla procedura sopra indicata, e di concordare con quanto in essa indicato, a firma del Prof. Giovanni ASSERETO presidente della Commissione giudicatrice.

La relazione finale sarà presentata agli Uffici dell'Ateneo di Genova, per i provvedimenti di competenza”.

07.08.214

Silvia Marzagalli

PROCEDURA VALUTATIVA FINALIZZATA ALLA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI PROFESSORE DI SECONDA FASCIA PRESSO IL DAFIST - SCUOLA DI SCIENZE UMANISTICHE - SETTORE CONCURSALE 11/A2 STORIA MODERNA - SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE M-STO/02 STORIA MODERNA INDETTA CON D.R. N. 731 DEL 16.06.2014 (ART. 24 COMMA 6 DELLA LEGGE N. 240/2010).

“Il sottoscritto Prof. RENZO SABBATINI nato a LUCCA il 6 aprile 1952

componente della Commissione giudicatrice della procedura valutativa per il reclutamento di n.1 professore di seconda fascia presso l'Università degli Studi di Genova, Dipartimento DAFIST, Scuola di Scienze Umanistiche, settore concorsuale 11/A2 Storia moderna, settore scientifico disciplinare M-STO/02 Storia moderna, dichiara, con la presente, di aver partecipato in data odierna, per via telematica, alla stesura della relazione finale relativa alla procedura sopra indicata, e di concordare con quanto in essa indicato, a firma del Prof. Giovanni ASSERETO presidente della Commissione giudicatrice.
La relazione finale sarà presentata agli Uffici dell'Ateneo di Genova, per i provvedimenti di competenza”.

07.08.2014

